LA STAMPA
Archivio Storico dal 1867

SPORT

Domani a Coverciano ultimo allenamento: poi si parte

Provano in gara gli azzurri di Fabbri

L'intenso programma che attende i nostri calciatori

Malmoe, Helsinki, Budapest tre tappe di un lungo viaggio

Si discute sul «forfait» del terzino Burgnich - Nulla ancora di deciso sullo schieramento

Dal nostro corrispondente

Firenze, sabato sera.

Niente di straordinario stamani sui campi del centro tecnico federale di Coverciano che ospita i 21 azzurri convocati da Fabbri (il ventiduesimo, com'è noto, ossia De Paoli raggiungerà la Nazionale a Helsinki il 21 giugno): alle 10 i calciatori sono scesi in campo per l'allenamento atletico in programma e c'era, come già nei giorni scorsi, un'aria di grande serenità, certo favorita anche dal bel tempo che finalmente sembra deciso a durare.

Ma continuava ancora sul viso di Fabbri come un'ombra di contrarietà, o meglio di malinconica sorpresa. Il «forfait» di Burgnich ha colpito veramente il commissario unico. Non se l'aspettava, tanto più che davvero questo raduno a fine campionato pareva contrassegnato da un rinvigorito entusiasmo degli atleti per la Nazionale.

Burgnich, intendiamoci, è perfettamente in regola dal punto di vista formale: ha subito un intervento chirurgico e non sarebbe stato possibile farlo giocare. Tuttavia resta quell'interrogativo: perché si è fatto operare proprio in questi giorni? Forse al terzino nerazzurro non interessa la maglia azzurra?

Queste domande sono state fatte rimbalzare anche alle orecchie di Fabbri, ma il commissario unico le ha raccolte appena:

«A noi — ha detto con una decisione che non pareva soltanto diplomatica — non resta che prendere atto della cosa. In futuro sapremo come regolarci».

Fabbri diventa addirittura loquace quando il discorso cade sulla convocazione di De Paoli, che ha conosciuto la maglia azzurra soltanto per la Nazionale B.

«Io credo in questo atleta — ha detto Fabbri — e penso che possa veramente essere utile. Questo, naturalmente, non significa che debba giocare lui».

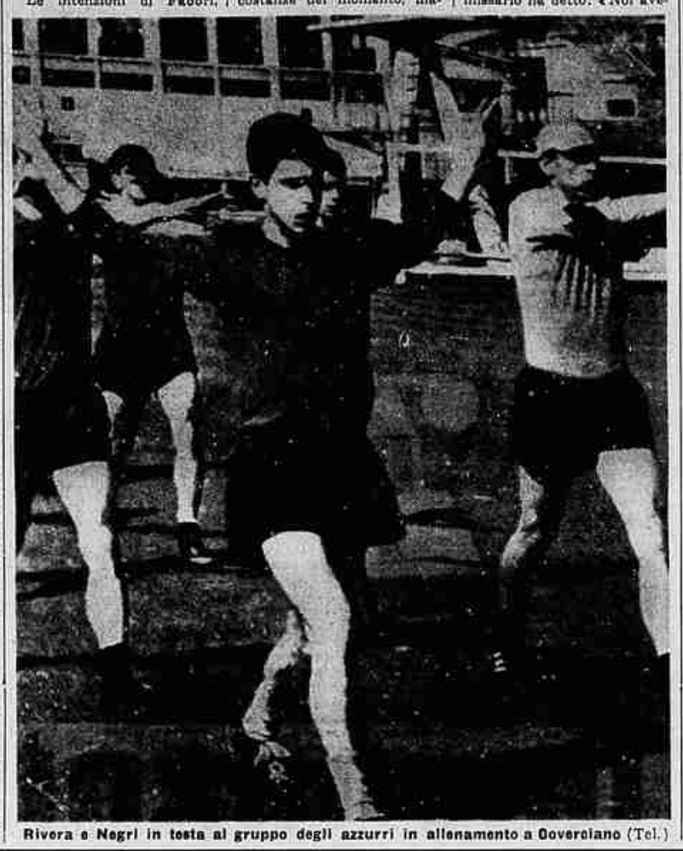
Le intenzioni di Fabbri, quindi, sono abbastanza chiare: contro la Svezia e la Finlandia maglia numero nove a Mazzola, contro l'Ungheria, salvo diverse considerazioni dettate dalle circostanze del momento, maglia numero nove a De Paoli, almeno per un tempo.

A Fabbri è stato chiesto anche quale importanza ha in questo momento, la partita con l'Ungheria, ed il commissario ha detto: «Noi avevamo l'intenzione di fare tre gare alla fine della stagione: la partita con la Svezia ci servirà ottimamente come preparazione all'incontro con la Finlandia (che resta, logicamente, il più importante del tre); la partita con l'Ungheria, invece, ci darà l'esatta misura dell'efficienza della nostra squadra. E' l'ultima partita della stagione, e non poteva esserci, credo, un avversario più degno dell'Ungheria, maestro tradizionale».

Oggi, con gli ultimi arrivi dei giocatori «ritardatari» la comitiva azzurra dovrebbe essere al completo, meno De Paoli naturalmente. Fabbri potrà così iniziare il lavoro di preparazione al viaggio in Scandinavia ed in Ungheria, viaggio da cui si attendono (oltre i due punti in Finlandia, essendo questa gara valevole per i campionati del mondo) anche utili indicazioni sulle possibilità future della rappresentativa azzurra.

Per domani è prevista l'annunciata partita d'allenamento. Il commissario tecnico ha confermato che la prova si svolgerà alle 17, e che tutti i giocatori presenti a Coverciano saranno in campo. Avremo la squadra A contro la squadra B, oppure Fabbri cercherà di nascondere le sue intenzioni presentando due schieramenti misti? Forse il commissario tecnico azzurro ha già in mente gli uomini per le gare di Malmoe, Helsinki e Budapest, ma attende conferma delle loro condizioni fisiche dopo gli sforzi del campionato e dell'attività «extra». Gli impegni a cui si sottopongono i calciatori delle nostre squadre migliori sia nel torneo nazionale che nelle competizioni internazionali sono talmente gravosi che a fine stagione si potrebbero registrare spiacevoli sorprese.

g. g.



Rivera e Negri in testa al gruppo degli azzurri in allenamento a Coverciano (Tel.)

I rossoneri a New York

Milan-Santos: 1-1

Barluzzi esce con decisione sul brasiliano Dorval (Tel.)

New York, sabato sera.

Il Milan ha concluso il suo primo incontro della *tournée* americana con il Santos con un nulla di fatto. Contro un avversario di tanto nome il risultato di 1-1 potrebbe anche appagare, ma si tenga conto che il Santos mancava del suo primo attore, quel Pelé che da solo può determinare il risultato di una partita.

L'incontro che avrebbe dovuto aver inizio all'una italiana ha avuto un imprevisto rinvio di oltre mezz'ora a causa di un pauroso ingorgo sul ponte che conduce a Downing Stadium, un terreno di gioco un po' strano per i giocatori italiani, non soddisfatti già alla vigilia. Sembrava un po' stretto e tale si è dimostrato.

Entrambe le reti sono state segnate nel primo tempo. Il Milan è andato per prime in vantaggio. Era il 15' quando il mezzo sinistro Amarildo, sfruttando abilmente un passaggio dell'attivo Fortunato, raccolto ad una decina di metri dalla rete del Santos, stabiliva imparabilmente alle spalle di Barbosa che non poteva far altro che vedere la sfera colpire con violenza l'incrocio dei pali e schiazzare in fondo al sacco. Dopo 13 minuti, al 28', il terzino sinistro Geraldino Costa con un bolide da circa venti metri batteva Barluzzi.

Il gioco è stato complessivamente alterno nelle sue fasi, ed il risultato di parità è apparso giusto soprattutto per l'efficienza delle due difese.

Le formazioni:

Santos: Claudio; Mauro, Geraldino; Carlos Alberto, Zito, Oberda; Dorval, Salomao, Coutinho, Toninho, Abel.

Milan: Barluzzi; Noletti, Radice; Santin, Maldini, Trapattoni; Gallardo, Benitez, Altafini, Amarildo, Fortunato.

In un confronto amichevole

Il Torino oggi ad Alba

Giorgio Ferrini sarà in campo nell'amichevole di Alba

Prima degli ultimi importanti impegni di fine stagione (finale della Coppa delle Fiere per la Juventus e Coppa Città di Torino per i granata), i giocatori bianconeri e quelli torinesi si manteranno in efficienza con la disputa delle ultime partite «amichevoli» dell'annata. Il Torino, così, sarà oggi impegnato ad Alba, contro la locale squadra militante nel campionato dilettanti. Alla partita (il cui inizio è stato fissato per le ore 16,30) non prenderanno parte i quattro convocati per la «nazionale» e cioè Poletti, Puja, Rosato e Simoni, oltre a Vieri.

La partita odierna si annuncia con motivi di valido interesse in quanto dalle risultanze dell'amichevole, Rocco trarrà valide indicazioni sulla formazione che verrà utilizzata per la disputa della Coppa Città di Torino (che inizierà martedì prossimo). L'allenatore granata ha deciso di visionare tutti gli elementi a sua disposizione, e così, accanto ai titolari Buzzacchera, Cella, Ferretti, Albrigi, Ferrini, Hitchens, Moschino, Meroni, verranno utilizzati anche Reginato, Fossati, Gerbaudo, Crippa, Tenaglia, Gualtieri, Camatta, oltre ai giovani Odasso, Balardo, Mariani e Costanzo.

La Juventus, invece, prosegue anche oggi gli allenamenti in sede in vista della partita che l'opporrà martedì all'Olympique Lionnais, l'ex squadra di appartenenza di Combin.

I juventini partiranno per Lione martedì mattina e dopo la partita si tratterranno in Francia sino a giovedì, in attesa di conoscere l'esito dello spareggio fra Manchester e Ferencvaros e delle decisioni del Comitato Organizzatore della Coppa delle Fiere circa le modalità dell'incontro di finale.

Questa sera, forse, l'annuncio ufficiale

Scopigno (nel Bologna) al posto di Bernardini?

Dal nostro corrispondente

Bologna, sabato sera.

Finalmente pare che il velo di mistero che ha celato per tanti giorni le decisioni del Bologna venga rimosso definitivamente: il consiglio rossoblù si riunisce stasera e dopo una lunga attesa si saprà qualcosa di preciso e di concreto. Forse si sono tenute discussioni di un certo peso analizzando il pro e il contro prima di eventuali decisioni. I componenti del consiglio si saranno riuniti in questi giorni avviando uno scambio di idee, qualche approccio. Al centro delle discussioni dovrebbe essere il futuro di Fulvio Bernardini.

Rimane o non rimane alla guida della squadra? Oggi possiamo dire che con ogni probabilità Fulvio Bernardini lascerà il Bologna, anche se ciò non è gradito ai tifosi, i quali si sono affrettati in questo frattempo per cercare eventualmente di forzare le decisioni consiliari in favore di Fulvio. Lui non ha battuto ciglio: ha continuato sorridendo la sua vita normale, ha presenziato agli allenamenti, ha dato consigli, ha scherzato con i giornalisti. Tutto, insomma, faceva prevedere che non sarebbe successo proprio nulla. Invece, improvvisamente, come un lampo nell'azzurro, è volata la notizia. Scopigno, per il quale vi era già stato un certo interessamento da parte di alcuni componenti il sodalizio rossoblù, interesserebbe moltissimo. Ora la notizia sembra avere una precisa fisionomia perché Scopigno è l'unico allenatore disponibile al momento e soprattutto perché è forse l'unico uomo che possa positivamente rivestire la carica di allenatore di una squadra come il Bologna, per vari motivi, in particolare per il temperamento dela squadra. Se saranno fiori, essi si apriranno questa sera, quando nel salone delle riunioni in via Testoni entreranno i componenti il «clan» direttivo rossoblù.

Per quanto riguarda i giocatori, nulla di preciso è stato reso noto: Haller sembra l'unico finora che possa prendere il volo per altri lidi, perché egli stesso non si trova più a suo agio in maglia rossoblù. Gli stessi compagni lo hanno isolato, forse sono corse anche parole grosse, o forse vi sono alla base motivi di carattere economico. Staremo quindi a vedere. L'attesa è certamente ricca di «suspense» perché in definitiva la «bomba» Scopigno sconvolgerebbe tutto. Vi è anche la probabilità che il consiglio metta sotto accusa il direttore sportivo Bovina.

Enzo Masi

Vannetta Masciotta nella «Coppa Daverio»

Oggi pomeriggio e domani sulle pedane del Club Scherma di Torino si concluderà il ciclo delle manifestazioni organizzate dal sodalizio subalpino con la coppa «Daverio» di fioretto femminile e maschile, interregionale Piemonte-Lombardia-Liguria.

Alle due gare è assicurata la presenza dei migliori esponenti locali, fra cui l'azzurra Masciotta, le sorelle Oggero e la Padrini, l'ex tricolore Granieri, Lajolo

SIVORI E CHARLES ATTORI CINEMATOGRAFICI

«Idoli controluce»

Son otto anni, vale a dire da quando è arrivato in Italia, che se ne parla; ha vinto scudetti e Coppa Italia, ha giocato nella Nazionale argentina e in quella italiana, e quest'anno, pur giocando poco, è stato ancora uno dei maggiori protagonisti della scena calcistica. Insomma, è un personaggio; potrete applaudirlo o fischiarlo, apprezzarlo o criticarlo, ma dovete ammettere che Omar Sivori è un grosso personaggio. Logico che, ad un certo punto, uscisse fuori un produttore cinematografico per sfruttarlo questo personaggio, e ieri, ai milleduecento metri di Montoso, in un bellissimo paesaggio, Enzo Battaglia, giovane regista, ci ha spiegato che Walter Navarra — il produttore appunto — gli parlò del progetto ad ottobre, e adesso han già effettuato il primo «ciak».

«Idoli controluce» si chiamerà il film, ma potrebbe anche avere un sottotitolo, ovvero «Come non si diventa campioni». Dice Battaglia: «Bisognava drammatizzarla — cinematograficamente, s'intende — la vita di Sivori, ed allora abbiamo pensato di inserire nella vicenda la storia di un giovane calciatore immaginario, che la Juventus preleva dalla serie C e fa esordire in prima squadra senza tanta anticamera. E' un giovane dalle buone possibilità, ma si "monta", come dite voi giornalisti sportivi, si dà alla bella vita e non riesce a sfondare, ad avere successo. E' un po' l'antitesi di Sivori, che invece il successo l'ha saputo ghermire e mantenere, pur con tutti i suoi difetti — che il film metterà in luce senza pudori — e le sue qualità».

E Massimo Giretti che ci fa? Prosegue Battaglia: «E' uno scrittore che ha avuto dall'editore l'incarico di fare un libro su Sivori. Non lo trova subito, e allora cerca di conoscerlo attraverso i colleghi, i tifosi, la gente comune. E quando, finalmente, riesce ad incontrarsi con Omar, a sondarne l'animo, capisce che ha qualcosa da insegnare al calciatore, ma, a sua volta, ha anche qualcosa da apprendere. Una lezione di vita per entrambi, insomma, se ho reso l'idea».

Abbastanza. Nel film, oltre a Sivori che interpreterà se stesso, apparirà anche John Charles, attesa giovedì prossimo per girare le sue scene, e Combin, oltre a numerosi inserti di partite. Nessun attenatore, invece, un personaggio, questo, che ai fini del film evidentemente non serviva.

Sivori ha preso sul serio questa sua nuova attività. Si muove in mezzo a Valeria Ciangottini, a Massimo Giretti e agli altri della «troupe» con la massima disinvoltura. Non vuol sentir parlare di doppiaggio; dice che per avere buone possibilità di concorrere all'Oscar, gli attori devono incidere la colonna sonora con la loro voce. Ma, malgrado le sue insistenze, non se ne farà nulla. Battaglia, su questo punto, è di parere diverso. Dell'Oscar, semmai, se ne parlerà dopo.

Vittorio Preve

Con la Fiorentina nel torneo dei granata

Il Colonia al «Città di Torino»

Nella prossima settimana il Torino concluderà la propria attività, prendendo parte al Torneo Città di Torino, una competizione la cui organizzazione è stata promossa proprio dalla segreteria granata in accordo con quella della Fiorentina, la seconda squadra italiana partecipante. A conferire il carattere di internazionalità alla manifestazione è sufficiente l'iscrizione del Colonia, seconda classificata nel campionato tedesco, che completa il lotto di aderenti ridotto a tre dopo la defezione forzata della Juventus impegnata nelle finali della Coppa delle Fiere e della Coppa Italia.

In base al regolamento ciascuna compagine potrà presentarsi rinforzata da tre elementi provenienti da altre società, ma soltanto la Fiorentina probabilmente usufruirà di questa clausola, per rimpiazzare i propri nazionali mentre difficilmente se ne avvarrà il Torino. Il Colonia ha già inoltrato l'elenco dei giocatori che compiranno la trasferta in Italia completo di titolari e riserve; sono in totale sedici elementi, e fra questi nove hanno già giocato in nazionale A, e due nella rappresentativa juniores. Gli atleti più in vista sono la mezz'ala Schäffer, selezionato per trentanove volte in nazionale, ed il centravanti Muller che è risultato terzo nella classifica marcatori del campionato dietro a Brunnenmeyer e a Koniotzka.

Il programma compilato ieri prevede due confronti a Torino inframmezzati da una gara a Firenze. I tedeschi giungeranno nella nostra città lunedì sera e martedì saranno impegnati in notturna contro i granata. Si trasferiranno quindi a Firenze per giocare giovedì contro i viola. Questi ultimi a loro volta verranno a Torino per disputare l'ultimo incontro nella serata di sabato. Tutte le partite inizieranno alle 21 e 15.

A Rivoli e Tortona le finali dilettanti

La seconda giornata del girone finale per l'ammissione alla serie D prevede domani gli incontri Derthona-Verbania e Pianelli-Ponzone. La gara più importante è in programma a Tortona, dove saranno di fronte le due squadre che hanno terminato il torneo dilettanti con la vittoria nei rispettivi settori.

Domenica scorsa il Verbania ha sconfitto nettamente per 3 a 6 il Pianelli, confermandosi squadra dal rendimento costante, mentre il Derthona è stato sconfitto in casa inaspettatamente dal Ponzone di stretta misura (1 a 2).

La prova dei tortonesi è quindi particolarmente attesa, soprattutto in relazione alle loro possibilità di affermazione finale; è chiaro che un successo degli avversari toglierebbe loro ogni speranza di promozione alla serie D in quanto una sola squadra è ammessa al posto della Pro Vercelli. A Rivoli, invece, il Ponzone cercherà di conquistare nuovamente la vittoria contro il Pianelli, che sarà costretto ad affrontare i rivali in formazione incompleta.

AUTOMOBILISTI, ATTENZIONE
per ogni riparazione
"20.000" GIORNO E NOTTE
TELEFONATE 850.000

ZURLETTI
VIA ROMA 355
PER GLI ONOMASTICI
OROLOGI CON BRACCIALE D'ORO E TUTTA LA PRODUZIONE DELLE MIGLIORI CASE SVIZZERE
NEGOZIO PER L'ARGENTERIA: CORSO VITTORIO EMANUELE 76

Improvvisamente è mancato
Renato Pernettaz
Geometra
Lo piangono affranti la mamma, la moglie Clelia, Leonardo, i figli Renata, Marco, Roberto, i fratelli, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Brusson (Valle d'Aosta) domenica 16 c. m. alle ore 13.
— Verrès, 11 giugno 1965.

Sindaco, Amministratori e Dipendenti del Comune di Verrès prendono viva parte al lutto della famiglie per la scomparsa del
Geom. Renato Pernettaz
— Verrès, 11 giugno 1965.

Enzo Girotto e famiglia piangono la perdita dell'amico
Geom. Renato Pernettaz
— Trento, 11 giugno 1965.

Partecipano vivamente al dolore per la scomparsa del
Geom. Renato Pernettaz
dr. Giovanni Bertoglio-Bosio e famiglia
dr. Carlo Camerini e famiglia
dr. Alessandro Caveri e famiglia
dr. Renato Cerotto e famiglia
dr. Carlo Maghetti e famiglia
dr. Rinaldo Thoux e famiglia.
— Verrès, 11 giugno 1965.

Profondamente addolorati il dr. Camillo Quey e famiglia prendono viva parte al lutto per l'improvvisa scomparsa del
Geom. Renato Pernettaz
— Verrès, 11 giugno 1965.

Il dr. Alessandro Faure e famiglia prendono vivissima parte al dolore per la perdita del
Geom. Renato Pernettaz
— Verrès, 11 giugno 1965.

Giordano Freydoz e famiglia partecipano commossi al lutto per la perdita del
Geom. Renato Pernettaz
— Verrès, 11 giugno 1965.

I colleghi geom. Balma, geom. Felisini, geom. Mello, geom. Thiebat partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del
Geom. Renato Pernettaz
— Verrès, 11 giugno 1965.

Piangono la scomparsa del
Geom. Renato Pernettaz
Ida Contrucci e famiglia
Carla Garberoglio e famiglia
ing. Luigi Fusani e famiglia
Roberto Lattanzi e famiglia
Alberto Linty e famiglia.
— Verrès, 11 giugno 1965.

Partecipano addolorati al lutto per la perdita del
Geom. Renato Pernettaz
Bruno Balma e famiglia
rag. Marco Baudin e famiglia
famiglia Bertetti
Michele Bonomi e famiglia
Giuseppe Bréan e famiglia
Renzo Brachet e famiglia
Camillo Brachet e famiglia
Pierra Colombot e famiglia
Oreste Dhérin e famiglia
Rinaldo Duguet e famiglia
Adolfo Fosson e famiglia
Emanuele Frutaz e famiglia
Ettore e Luigi Giovanetto e famiglia
ing. Chérubin Grosjacques e famiglia
Salvatore Janin e famiglia
Aldo Joly e famiglia
Alliero Mellandi e famiglia
Lorenzo Morcando e famiglia
Antonio Migliorati e famiglia
Giovanni Morandini e famiglia
famiglia Peyrano
Carlo Proia e famiglia
rag. Giorgio Santi e famiglia
Mario Stevenin e famiglia
avv. Silvio Toretti
Aurelio Vulliermin e famiglia
Alfonso Vallino e famiglia.
— Verrès, 11 giugno 1965.

Il Collegio dei Geometri della Valle d'Aosta partecipa con profondo cordoglio al lutto della famiglie per la immatura scomparsa del
Geom. Renato Pernettaz
già suo Consigliere.
— Aosta, 11 giugno 1965.

Si uniscono al cordoglio gli amici:
Aldo Piccato
Benvenuto Martinet
Ercole Bellino
Pietro Branche
Alberto Chamonin
Ettore Louvin
Remigio Thomasset
Remo Zublena.

E' immaturamente scomparsa
Mirella Marchetti in Segalin
Le piangono il marito Michele, figli Roberto e Giorgio, parenti tutti. La presente è partecipazione e ringraziamento. Funerali sabato 12 ore 16,15 corso Francia 333/2.
— Torino, 11 giugno 1965.

Direzione e Personale della Philips Filiale di Torino partecipano al dolore del suo apprezzato Procuratore Rag. Guido Marchetti per la scomparsa della cara sorella
Mirella Marchetti in Segalin
— Torino, 11 giugno 1965.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Giovanni Cranaglia
Tappezziere
Lo annunciano dolore la figlia Franca col marito Laurence Kilian e gli adorati nipotini (Sud Africa), Sorelle, Cognati, Nipoti. Funerali domenica ore 10,30 partendo da via Garibaldi 40. La presente serve per partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 11 giugno 1965.

Felicita Prini ved. Alesina prende parte al dolore dell'amica Maria per la scomparsa del fratello
Giovanni Cranaglia
— Torino, 12 giugno 1965.

Dopo lunga sofferenza circondato dall'affetto dei suoi cari è deceduto in Legnano il
Prof. Eugenio Trucco
di anni 88
Ne danno il triste annuncio i figli Stefano con la moglie Inea Roccati ed Oreste con la moglie Gilda Dini, i nipoti, la cognata, i pronipoti e i parenti tutti. I funerali avranno luogo in Legnano sabato 12 corr. alle ore 9,30 partendo dall'abitazione in via R. Cuttica 10 per la Basilica di S. Magno, indi la cara Salma proseguirà per il cimitero di Monte d'Alba dove sarà tumulata nella tomba di famiglia.
— Legnano, 10 giugno 1965.

Dopo lunga e penosa malattia sopportata con serena e cristiana rassegnazione è deceduto munito dei conforti religiosi il
COMM. RAG. GEOM.
Pietro Bordiga
Costernati dal dolore ne danno il triste annuncio, la moglie, i figli con le rispettive mogli, gli adorati nipoti, il cognato, le cognate ed i parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 12 corr. messa alle ore 15,30 muovendo dall'abitazione dell'Estinto via Cardinal Santelice n. 7.
— Roma, 11 giugno 1965.

Presidente Consiglio Direttivo e Soci della Società Canottieri Esperia Torino partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del Socio
Vittorio Ardussi
— Torino, 11 giugno 1965.

8 giugno 1962
Cristina Petrocciono nata Bonino
Sempre viva e presente nel cuore e nel pensiero del marito, Maria e Costanza. S. Messa lunedì 14 giugno alle ore 8 Chiesa S. Massimo.
— Torino, 12 giugno 1965.

RINGRAZIAMENTO
I Parenti ed il Personale dello Studio del
Prof. Dott. Mario Monet
profondamente commossi ringraziano Autorità, Enti, Associazioni, Amici e quanti si sono uniti al loro dolore per la dimostrazione di affetto e di stima tributata al loro amatissimo Estinto. La Messa di Trigesima sarà officiata nella Parrocchia dei Ss. Angeli Custodi in Torino via Avogadro 3 il 1° luglio 1965 alle ore 8.
— Torino, 12 giugno 1965.

E' cristianamente mancato all'affetto dei suoi cari
Pietro Ciocca
Ne danno l'annuncio la figlia Pierina col marito, il figlio Gustavo con la moglie e i figli Patrizia e Massimo; la sorella; il fratello; i cognati ed i nipoti. I funerali avranno luogo in Moncalvo, domenica 13 corr. alle ore 15,30.
— Moncalvo, 11 giugno 1965.

Ida ed Enrico Borsetti si associano al dolore di Gustavo per la perdita del caro
Papà
— Torino, 11 giugno 1965.

Gli amici Berovalle, Berra, Berta e Pagliano partecipano al dolore di Gustavo per la perdita del padre, signor
Pietro Ciocca
— Torino, 11 giugno 1965.

La Corapelli S.p.A. con tutti i Dipendenti prende parte al dolore del sig. Gustavo Ciocca per la perdita del
Padre
— Torino, 11 giugno 1965.

Edda e Astorre Montanari prendono parte al lutto dell'amico Gustavo Ciocca per la scomparsa del
Padre
— Torino, 11 giugno 1965.

Stroncato da male inesorabile ha lasciato i suoi cari
Enrico Barioglio
Ne danno il triste annuncio la Mamma, la moglie Maria Genola, le figlie Alessandra col marito Bruno Rossico e piccolo Gianluca, Simona col marito Giovanni Medrisan, Cognati, Nipoti, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al Dott. Franco Cesano per le assidue cure prestate. Funerali domenica ore 8,30 da corso Turati 82. La presente serve da partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 11 giugno 1965.

Giovanni Varalda annuncia con profondo dolore la perdita del Contitolare signor
Enrico Barioglio
— Torino, 11 giugno 1965.

Famiglie Varalda e Datoma partecipano al dolore della famiglia Barioglio per la scomparsa del cugino
Enrico
— Torino, 11 giugno 1965.

I Dipendenti della Ditta Barioglio & Varalda prendono viva parte al dolore della famiglia per la perdita del Contitolare
Enrico Barioglio
— Torino, 11 giugno 1965.

Claudio Cai e famiglia partecipano al dolore della famiglia Barioglio.

Prendono parte al lutto le famiglie: Cavallo, Delle Piane, Isolato, Medrisan, Picco, Rossico, Savant.

Don Aldo Isolato e Mamma.

Improvvisamente è mancato ai suoi cari
Cettina Sparti
Ne danno il doloroso annuncio i fratelli Giuseppe con la moglie Concetta, Lino, Aldo con la moglie Uccia, la sorella Bianca, l'affezionata nipote Mariuccia unitamente ai cugini. I funerali domenica 13 ore 10,30 dall'abitazione via Dalle Rosine 1.
— Torino, 11 giugno 1965.

Le famiglie Perlini e Frascaro partecipano commosse al dolore.

Aldo Bellore e tutti i Dipendenti della Ditta Bellore prendono viva parte al lutto che ha colpito il signor Lino Sparti per la morte della sorella
Concettina Sparti
— Torino, 11 giugno 1965.

Cristianamente è mancato ai suoi cari il
Cav. Giuseppe Coda Forno
Lo annunciano la sorella Pierina ved. Zurlo, cognati, nipoti, cugini, figlioccio e parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 12 corr. alle ore 16 partendo dall'abitazione dell'Estinto, via Roma 16, Lanzo Torinese.
— Lanzo, 11 giugno 1965.

Le famiglie Alberti e Miroglio si associano al lutto per la scomparsa del
Cav. Giuseppe Coda Forno
— Torino, 11 giugno 1965.

Dopo lungo soffrire, tornava a Dio l'anima buona di
Delfina Amerio
anni 54
L'annunciano: sorella Eida (Suor Agnese), cugino Don Giuseppe e Momme, cugina Luciana, zio, zie, parenti tutti e l'affezionato Sandro. Funerali domenica ore 10,30, Ospedale S. Giovanni.
— Torino, 12 giugno 1965.

Partecipano al dolore le Colleghe Bosco, Certa, Gariglio, Gandini.

Dopo una vita dedicata al lavoro ed all'affetto dei suoi cari è mancato
Giuseppe Musso
Lo piangono: la moglie Maria Meneghetti, il suo adorato Carlo, fratelli, sorelle, cognate, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo domenica 13 corrente alle ore 10,30 partendo dall'Ospedale Molinatta, via Sintoria 5.
— Torino, 11 giugno 1965.

Partecipano all'immenso dolore le famiglie Luigi, Enzo e Guido Di Rosa.

La Società «Dott. Bruno Riva» angosciata prende parte al lutto della famiglia per la perdita della sua indimenticabile collaboratrice signora
Maria Elia Malandrino
— Torino, 11 giugno 1965.

Prendono parte al lutto: Bruno e Giulianosa Riva, Stenio e Rita Paroli, tutto il Personale delle Ditte Dott. Bruno Riva di Torino, di Milano e di Verona.

Partecipano al dolore di Mario per la dipartita del nonno, signor
Mario Campanino
gli amici:
Giancarlo Berra
Alex Cibrario
Sandro Crosetti
Piero Garoglio
Antonio Ioli
Emilio Luda
Aldo Moro
Nicolò Sanmartino
Giampaolo Savio
Alberto Scaglia
Bruno Tessitore.
— Torino, 11 giugno 1965.

La famiglia Berra partecipa con affettuoso cordoglio al lutto degli amici Campanino.

Prima di raggiungere l'Italia mancava improvvisamente
Cav. Giuseppe Balbo
Capitano combattente prima guerra
Ne danno l'annuncio la moglie Aida, le sorelle Teresita, Giuseppina, Flora e Anita (Cile), parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 12 alle ore 16 nella parrocchia di Fiammenga.
— Vicoforte Fiammenga, 12-6-1965.

E' mancato
Giovanni Prelato
Volontario guerra 1915-18
Lo piangono i figli: Angela, Attilio, Mario, Remigio, la sorella, con le rispettive famiglie. La Banda Musicale che l'ebbe componente devoto. Funerale oggi ore 16
— Piobesi, 12 giugno 1965.

Munita dei Conforti Religiosi è mancata
Dolores dei Conti Buschetti ved. Saracco
Lo annunciano i figli: Nini col marito Mario Garelli e figli, Enrico e figlio, Lella, nipoti. Funerali sabato 12 alle 14,30 via Balme 45.
— Torino, 10 giugno 1965.

Amici, Colleghi, Personale Amministrativo e Sanitario dell'Ambulatorio INAM «Barriera di Lanzo» partecipano al lutto del dottor Bartolomeo Celle per la scomparsa del padre
Dr. Edoardo Cella
— Torino, 12 giugno 1965.

Continua a pagina 15